



REGIONE SICILIANA
ISTITUTO SPERIMENTALE ZOOTECNICO PER LA SICILIA
Palermo

Delibera n° 02 del 05 settembre 2019

Oggetto: Approvazione Riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi anno 2018

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;

VISTO lo statuto dell'Istituto Sperimentale Zootecnico per la Sicilia, approvato con D.P.R. del 24.09.2003, pubblicato sulla GURS parte I n° 45 del 17.10.2003;

VISTO il regolamento di organizzazione dell'Istituto Sperimentale Zootecnico per la Sicilia, approvato con delibera di Giunta Regionale n° 225 del 23 giugno 2004;

VISTO il D.P. Reg. n. 562/Serv.1°/SG del 14 agosto 2019, trasmesso con nota Prot.n.34404/A6 del 14 agosto 2019, assunto al Prot. 6361 del 14 agosto 2019, della Segreteria Generale della Presidenza della Regione Siciliana di nomina del Commissario Straordinario dell'Istituto Sperimentale Zootecnico per la Sicilia del Dott. Giovanni Natalino Sutura;

VISTA la L.R. n° 2 del 22/02/2019 di "Bilancio di previsione della Regione per il triennio 2019-2021" pubblicato sul suppl. ord. N. 12 alla GURS (Parte I) n. 9 del 26-02-2019;

VISTA la delibera del Commissario Straordinario dell'Istituto Sperimentale Zootecnico per la Sicilia n. 06 del 29/06.2018 di approvazione bilancio di previsione anno 2018 e bilancio pluriennale 2018, 2019 e 2020;

VISTO L'art.3, comma 4, del D.Lgs.n.118/2011 il quale prevede che "Possono essere conservati tra i residui attivi le entrate accertate esigibili nell'esercizio di riferimento, ma non incassate. Possono essere conservate tra i residui passivi le spese impegnate, liquidate o liquidabili nel corso di tale esercizio, ma non pagate. Le entrate e le spese accertate e impegnate non esigibili nell'esercizio considerato, sono immediatamente reimputate all'esercizio in cui sono esigibili.

Il riaccertamento ordinario dei residui è effettuato anche nel corso dell'esercizio provvisorio o della gestione provvisoria. Al termine delle procedure di riaccertamento non sono conservati residui cui non corrispondono obbligazioni giuridicamente perfezionate":

PRESO ATTO che in base principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria (all. n. 4/2 al d.Lgs. n.118/2011, così come integrato e modificato dal D.Lgs. n. 126/2014, tutte le amministrazioni pubbliche interessate effettuano annualmente, prima della predisposizione del rendiconto e con effetti sul medesimo, una ricognizione dei residui attivi e passivi diretta a verificare:

La fondatezza giuridica dei crediti accertati e dell'esigibilità del credito;

L'affidabilità della scadenza dell'obbligazione prevista in occasione dell'accertamento o dell'impegno;

Il permanere delle posizioni effettive degli impegni assunti;

La corretta classificazione ed imputazione dei crediti e dei debiti in bilancio;

Detta ricognizione annuale dei residui attivi e passivi consente di individuare formalmente: a) i crediti di dubbia e difficile esazione; b) i crediti riconosciuti assolutamente inesigibili; c) i crediti riconosciuti insussistenti, per l'avvenuta legale estinzione o per indebito o erroneo accertamento del credito; d) debiti insussistenti o prescritti; e) i crediti e i debiti non imputati correttamente in bilancio a seguito di errori materiali o di revisione della classificazione del bilancio, per i quali è necessario procedere ad una loro riclassificazione; f) i crediti e i debiti imputati all'esercizio di riferimento che non risultano di competenza finanziaria di tale esercizio, per i quali è necessario procedere alla reimputazione contabile all'esercizio in cui il credito o il debito è esigibile. Con riferimento ai crediti di dubbia e difficile esazione accertati nell'esercizio, sulla base della ricognizione effettuata, si procede all'accantonamento al fondo crediti di dubbia e difficile esigibilità accantonando a tal fine una quota dell'avanzo di amministrazione;

- DATO ATTO** altresì, che il predetto Principio Contabile applicato, al punto 9.1. ultimo capoverso, relativamente al riaccertamento ordinario dei residui prevede: "...Al solo fine di consentire una corretta reimputazione all'esercizio in corso di obbligazioni da incassare o pagare necessariamente prima del riaccertamento ordinario, è possibile, con provvedimento del responsabile del servizio finanziario, previo pare dell'organo di revisione, effettuare un riaccertamento parziale di tali residui;
- DATO ATTO** che ai sensi di quanto previsto dall'articolo 3, comma 4, per i fini in oggetto attraverso la presente delibera si dispone di procedere come segue: 1) si provvede preliminarmente a verificare il permanere delle condizioni di esigibilità previste in sede di riaccertamento ordinario dei residui operato in applicazione dei principi di cui al D.Lgs. n. 118/2011, al fine di apportare, eventualmente, le correlate variazioni di esigibilità o lo stralcio, parziale o totale, delle singole posizioni; 2) verifica della fondatezza giuridica dei crediti e dei debiti accertati e impegnati sulla competenza dell'esercizio 2018 e della loro esigibilità alla data del 31/12/2018 e, in caso di accertamento negativo, alla loro reimputazione;
- VISTO** Il D.D.S. del Servizio II – Interventi relativi alle produzioni agricole e zootecniche n. 1994 del 06/09/2018 di approvazione del Bilancio di previsione dell'Istituto per il triennio 2018/2020, approvato con delibera del Commissario Straordinario n. 06 del 29/06/2018;
- VISTA** la nota prot. 38689 del 30/07/2019, assunta ai prot. 5922 del 31/07/2019 dell'ISZS, con la quale l'Assessorato Regionale dell'Agricoltura e dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea, autorizzata la gestione provvisoria per il mese di luglio 2019;
- VISTA** la nota assunta al prot. 6672 del 04/09/2019 trasmessa dall'ufficio ragioneria con la quale relaziona sul riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi anno 2018;
- VISTO** il parere favorevole del Direttore dell'Istituto ex art. 20, comma 3, della L.R. n°19/2005;

DELIBERA

per quanto sopra,

- di **determinare** l'importo definitivo dei residui attivi e passivi al 31/12/2018 e per quanto sopra, di approvare, ai sensi dell'articolo 3, comma 4, del D.Lgs. 118/2011, le operazioni di riaccertamento ordinario in oggetto e le risultanze a esso correlate di seguito sintetizzate:

Residui attivi eliminati (All. A)	Residui passivi eliminati (All. B)
12.230,29	14.720,00

Residui attivi mantenuti (All. C)	Residui passivi mantenuti (All. D)
5.385.871,93	7.658.995,35

- di **approvare** il Riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi anno 2018 di cui agli allegati A, B, C e D;
- di **dare atto** che le predette risultanze costituiranno parte integrante del Rendiconto di Gestione 2018 che il Commissario Straordinario si appresta ad approvare.
- di **trasmettere** la presente Delibera per l'approvazione all'Assessorato Regionale dell'Agricoltura, dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea;

Visto il parere favorevole ex art.20, comma 3, L.R n°19/2005;



IL DIRETTORE
Dott. Antonio Console



Il Commissario Straordinario
Dott. Giovanni Natalino Sotera